



Gli Artigiani Bugiardi

Di Marco Guastavigna

ARTIGIANI DIGITALI



Shacker e Lohacker erano cugini, e gestivano la bottega “Artigiani Digitali,” benché il loro lavoro avesse a che fare solo con legno e metallo. Erano paffuti, con codini unti e felpe nerissime, complete del logo della bottega: un martello stilizzato con un bit sopra.



La loro specialità non era l'intaglio, ma l'impressione. Shacker eccelleva nell'impressionare i clienti con il 'gergo tecnico'. "Dobbiamo ottimizzare il workflow delle interfacce per la massimizzazione del ROI analogico," diceva Shacker, mentre lucidava un semplice ceppo di legno.



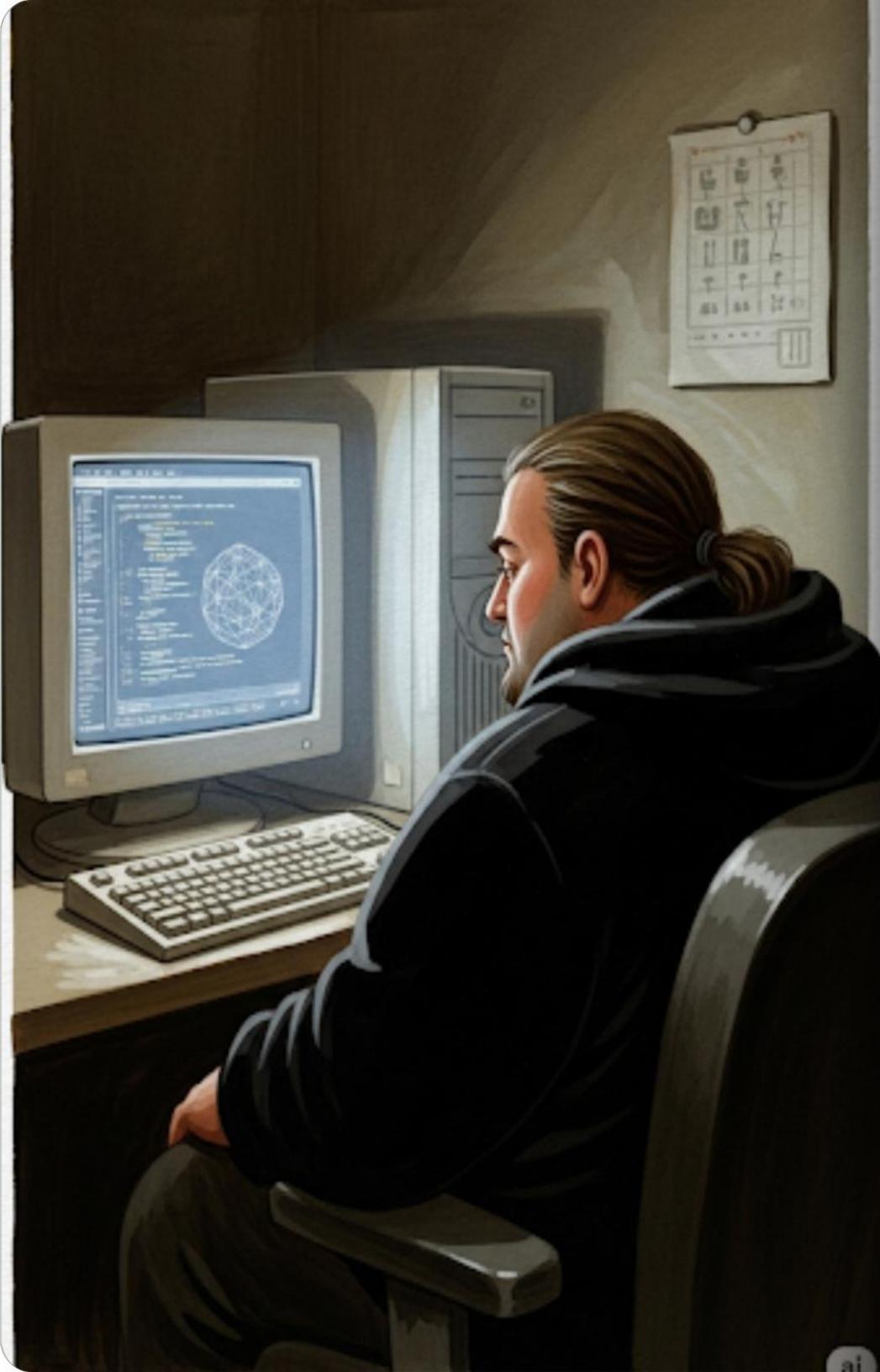
Lohacker, invece, gestiva la parte emotiva della vendita. Mentre Shacker confondeva il cliente con termini da server farm, Lohacker compariva silenziosamente, i suoi folti codini unti oscillavano leggermente.



“Ma guarda che faccino, sei stressato dalla blockchain?” sussurrò Lohacker, porgendo un biscotto. “Hai bisogno di uno spuntino! Questo è un ‘Double-Buffer Crunch’ di nonna!” E così, tra Shacker che ‘intortava’ e Lohacker che ‘infantiva’, i clienti pagavano cifre assurde per mensole e portagioie.



Un giorno, arrivò un incarico enorme e troppo specifico. Il Comune voleva un ‘Digital Twin’ della loro vecchia Sala del Consiglio. “Dobbiamo creare un modello replicabile del database geometrico fisico,” blaterò Shacker al Funzionario.



Il Comune non voleva mensole. Voleva un VERO modello 3D digitale, caricabile su un server, una cosa che richiedeva conoscenza di codici e rendering. Shacker e Lohacker, che al massimo sapevano usare il trapano a colonna, erano nei guai.



Cercarono di cavarsela. Passarono giorni a mappare ogni angolo della Sala del Consiglio con vecchi metri a nastro e blocchi per appunti, ignorando i laser scanner che avrebbero dovuto usare per la vera digitalizzazione.



Shacker decise che l'unica soluzione era fare una ‘scultura’ perfetta in legno, e fingere che fosse il ‘Digital Twin’ materico. “È un’interfaccia tattile per il data-set,” spiegò Shacker, con la sua aria più professionale, al Funzionario.



Il disastro fu completo. Il Funzionario denunciò la loro ‘frode digitale analogica’. Shacker, Lohacker e la loro bottega furono esposti sui social come gli ‘Artigiani Bugiardi’. Dovettero chiudere, rimanendo solo due pasticciere, che non sapevano nemmeno usare una frusta digitale.